



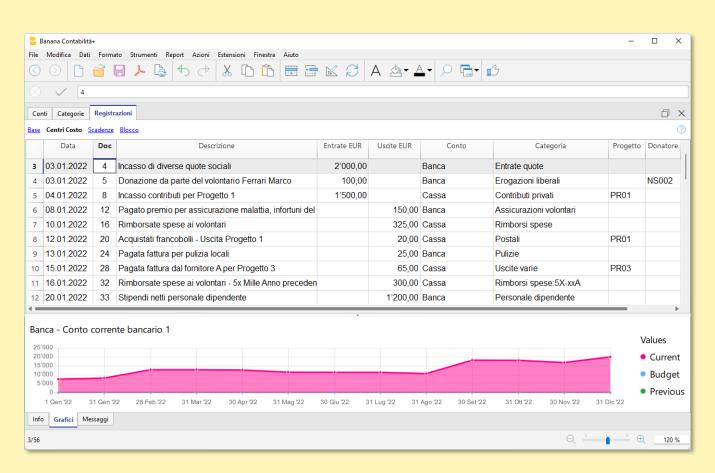


La contabilità di un piccolo ETS -Aspetti operativi

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 15:00 - 17:00

RELATORE

Luigi Patella – Dottore commercialista



Registra entrate e uscite, ottieni il Rendiconto per cassa







Contabilità Enti Terzo Settore fino a 220.000 euro

Piano Professional 60 €/anno +IVA

Acquista Piano Professional

Per questi enti consigliamo il piano **Professional**, che comprende:

- Contabilità Entrate/Uscite (per chi ha poche conoscenze contabili)
- · Contabilità in partita doppia
- Contabilità multi-moneta (per chi ha relazioni con l'estero)
- · Rendiconto di cassa
- · Stato patrimoniale
- · Report 5 per mille
- Report raccolta fondi
- · Attestati di donazione
- · Budget e piano della liquidità
- · Contabilità perfetta grazie alla possibilità di modificare

Prova Banana Contabilità nel browser

Prova un modello senza bisogno di dare i tuoi dati personali.

- Modello di contabilità Entrate/Uscite
- Modello di contabilità in Partita doppia

contabilità Enti Terzo Settore oltre i 220.000 euro

Piano Advanced 129 €/anno +IVA

Acquista Piano Advanced

Per questi enti consigliamo il piano Advanced, che comprende:

- Tutto quanto incluso nel piano Professional, più:
- Rendiconto gestionale
- Altre funzionalità ed estensioni per utenti esperti

Prova Banana Contabilità nel browser

Prova un modello senza bisogno di dare i tuoi dati personali.

- Modello di contabilità in Partita doppia
- Modello di contabilità Multi-moneta
- Modello di contabilità in Partita doppia (conti numerici)









Home

Chi siamo ▼

Cosa facciamo

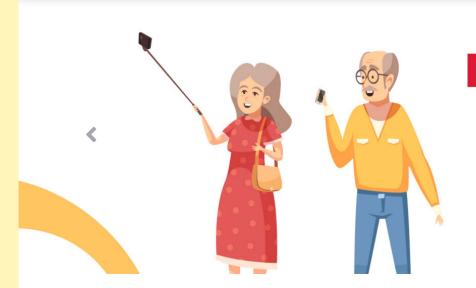
Rete Anteas ▼

Progetti

News 1

Contatti





Una foto, un sorriso, una storia,

un'associazione di persone

#facciadaanteas

Scopri i nostri Testimonial!





un'associazione di persone

Vogliamo generare traiettorie di fiducia per promuovere relazioni autentiche, intergenerazionalità e partecipazione.

Crediamo che l'andare verso sia una modalità privilegiata per incontrare i diversi bisogni sociali e affrontarli poi efficacemente.

Ci impegniamo per avere comunità più accoglienti e più inclusive che mettano al centro la persona e dove avvenga il passaggio da soli a solidali.











Argomenti del Webinar di oggi:

- Contabilità di base di un ETS: entrate/uscite più ricorrenti
- Rendiconto per Cassa: le sue sezioni e come ottenerlo
- RUNTS: la procedura di deposito del rendiconto

RELATORE

Luigi Patella – Dottore commercialista







RELATORE

Luigi Patella – Dottore commercialista

QUALI SONO GLI OBBLIGHI CONTABILI DEGLI ETS?

"Gli **Enti del Terzo** settore devono redigere il **bilancio** d'esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio degli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa" (Art. 13 -D.lgs 117/17).



Quindi, il legislatore ha dunque voluto individuare in modo chiaro gli obblighi contabili riguardanti tutti gli **Enti del Terzo settore.**

Il criterio individuato per capire quale tipo di rendicontazione utilizzare è di <u>natura dimensionale</u> e va ottemperato con la <u>natura delle attività esercitate</u>.

In particolare, si distinguono gli **Enti del Terzo settore di piccole dimensioni** da quelli non piccoli e si valutano gli Enti che esercitano o meno attività commerciale e se questa è o meno prevalente.



La determinazione della soglia deve essere effettuata tenendo conto di **tutte le componenti positive di reddito** (ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate), oltre a fare attenzione alla tecnica di rilevazione contabile utilizzata (rilevazione per cassa o rilevazione per competenza economica).

Sulla base di quanto affermato si potrebbe trovarsi di fronte a queste diverse casistiche:

- **1.Enti piccoli**: ovvero Enti che hanno componenti di reddito positive complessivamente inferiori ai 220.000 euro;
- **2.Enti non piccoli**: ovvero Enti che hanno componenti di reddito positive superiori ai 220.000 euro;
- **3.Enti grandi**: ovvero Enti con componenti di reddito positive superiori a 1 milione di euro.



Enti piccoli

La norma prevede che il bilancio degli Enti piccoli **possa essere** redatto compilando il **rendiconto gestionale per cassa**; resta salvo il fatto che se un Ente piccolo **vuole può sempre optare** per la compilazione del bilancio in forma completa seguendo il criterio di valutazione economico.

Non viene richiesta ulteriore documentazione di tipo qualitativo (es. relazione di missione).

È richiesto agli **Enti piccoli** di prevedere la predisposizione di un **rendiconto specifico nel caso di attività di raccolta fondi** (art. 79 – Dlgs 117/17).

Inoltre, nel caso in cui gli Enti piccoli svolgano anche attività strumentali o di carattere secondario, la norma prevede **debbano documentarla con apposita annotazione da allegare al rendiconto (**art. 13 comma 6 – Dlgs 117/17).



Obblighi contabili

Quindi, gli <u>Enti non piccoli</u> devono redigere scritture sistematiche e cronologiche che consentano con analiticità e certezza di evidenziare le operazioni effettuate nel periodo e tenere il libro giornale e il libro degli inventari e nel caso esercitino anche attività commerciale non prevalente, tenere contabilità separata rispetto a quella istituzionale e i relativi registri IVA

Una deroga è prevista per gli <u>Enti piccoli</u> che hanno conseguito nell'anno proventi di ammontare non superiore a 220.000 euro.

In questo caso è consentito **redigere esclusivamente il rendiconto delle entrate e uscite** in luogo di una vera contabilità (art.87 comma 3).

Un'ulteriore deroga è prevista per le ODV e le APS che esercitano attività commerciale con ricavi non superiori al limite di 130.000 euro e applicano il regime forfetario (art. 86 del CTS). In quest'ultimo caso è sufficiente la mera conservazione dei documenti emessi e ricevuti.

Gli Enti del Terzo settore non commerciali **non sono soggetti all'obbligo di certificazione dei corrispettivi mediante scontrino o ricevuta fiscale**, limitatamente alle attività di interesse generale svolte con modalità non commerciali.



Fatte tutte queste importanti premesse, un ETS di piccole dimensioni dovrà:

- Tenere una piccola contabilità per cassa, meglio a partita semplice (vedremo meglio dopo con esempi)
- Utilizzare il «**criterio di cassa**» nella redazione della contabilità e quindi del relativo rendiconto;
- Il «criterio di cassa» è un principio di gestione contabile che si basa sulla data dell'effettivo pagamento di entrate e uscite.



Entrate ricorrenti di un piccolo ETS:

- Quote associative annuali
- Contributi volontari da parte dei soci
- Liberalità in genere
- Contributi da sede reginale /nazionale
- Contributi pubblici e 5x1000

Adesso vediamo praticamente come gestirli con Banana Contabilità



Uscite ricorrenti di un piccolo ETS:

- Rimborsi spese (adempimenti)
- Pagamento professionisti e collaboratori (adempimenti)
- Cancelleria e Utenze
- Fitto della sede
- Pagamenti vari

Facciamo alcune premesse.....



Rimborsi spese (adempimenti)

- **Regolamento interno dei rimborsi spese** (va redatto dal consiglio Direttivo e approvato dall'assemblea dei Soci).
- **Rimborsi spese «forfettari»** non sono ammessi (art 17 c. 3 CTS), per svariati motivi (salvo quelli previsti art 17 c. 4 CTS). Se utilizzati va applicata ritenuta acconto del 20%, mod. CU, mod. 770. mod. Irap e il percettore deve dichiararli. (attenzione al divieto di distribuzione indiretta)
- Rimborsi spese sono a «piè di lista» ossia documentati.



Rimborsi a «piè di lista»:

- Va redatta una distinta, compilata e firmata
- Va allegata la documentazione per la quale si chiede il rimborso
 - ES. Vitto e alleggio: le fatture o le ricevute fiscali
 - Es per il viaggio: la copia del biglietto, meglio se nominativo
 - Es utilizzo mezzo proprio: l'autorizzazione e il rimborso chilometrico (no ricevute del distributore).
- Come regola generale:
 - Pagare sempre in modo tracciato ove possibile e utilizzare la fattura o ricevuta fiscale. Evitare gli scontrini, tranne che per piccole cifre.



Rimborso spese forfettario di cui all'art 17 comma 4 del CTS:

Il legislatore introduce una «deroga» alla regola generale del divieto di erogare al volontario rimborsi forfettari.

Pertanto le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 DPR 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La disposizione <u>non si applica</u> alle attività di volontariato aventi ad oggetto la donazione di sangue e di organi.









RELATORE

Luigi Patella – Dottore commercialista

Il rendiconto per cassa: origine

Il CTS art 13 c. 3 recita «Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore».

Viene quindi pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale 18 aprile 2020, n. 102** il <u>Decreto 5 marzo 2020</u> del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'adozione della **modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore**, in vigore già per l'anno 2021.



Il rendiconto per cassa: allegato D

Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **inferiori a 220.000,00 euro** possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto di cassa (allegato D).

Le **tipologie di attività** definiscono l'area in cui andremo ad imputare entrate ed uscite. Le entrate e uscite sono divise infatti per gruppi:

- A) Attività di interesse generale
- B) Attività di interesse diverso e strumentale
- C) Attività di raccolta fondi (va redatto apposito rendiconto a parte)
- D) Attività finanziarie e patrimoniali
- E) Attività di supporto generali



Il Modello prevede **ulteriori sezioni** rispetto a quelle «caratteristiche» quali:

- La sezione degli investimenti/disinvestimenti di immobilizzazioni e capitale di terzi composta da:
 - Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi;
 - Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi.
- La sezione degli investimenti/disinvestimenti finanziari:
 - Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti
 - Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e Finanziamenti.
- La **sezione della "Liquidità"** dove vengono riportati i saldi della cassa, banche e altri depositi.
- La **sezione dei costi e proventi figurativi**: vanno riportati eventuali costi e proventi quali ad esempio il costo del lavoro "figurativo" dei volontari dell'ETS (laddove previsto). Infatti, per trasparenza e veridicità verso gli stakeholder, la normativa ha introdotto anche la possibilità di inserire nel rendiconto per cassa eventuali costi/proventi che mirano a valorizzare le componenti "non valorizzate" economicamente.







Associazione Aiuto agli Anziani - RENDICONTO PER CASSA ANNO 2021

GR1	USCITE	31.12.2021	31.12.2020	GR1	ENTRATE	31.12.2021	31.12.2020
	A) Uscite da attività di interesse generale				A) Entrate da attività di interesse generale		
CA1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0.00	0.00	RA1	Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	11'500.00	0.00
CA2	2) Servizi	3'700.00	0.00	RA2	Entrate dagli associati per attività mutuali	0.00	0.00
CA3	3) Godimento beni di terzi	3'100.00	0.00	RA3	Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0.00	0.00
CA4	4) Personale	67'960.00	0.00	RA4	4) Erogazioni liberali	3'500.00	0.00
CA7	5) Uscite diverse di gestione	9'941.00	0.00	RA5	5) Entrate del 5 per mille	34'100.00	0.00
				RA6	Contributi da soggetti privati	31'600.00	0.00
				RA7	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0.00	0.00
				RA8	8) Contributi da enti pubblici	6'000.00	0.00
				RA9	Entrate da contratti con enti pubblici	0.00	0.00
				RA10	10) Altre entrate	0.00	0.00
	Totale	84'701.00	0.00		Totale	86'700.00	0.00
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1'999.00	0.00
	B) Uscite da attività diverse				B) Entrate da attività diverse		
CB1	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1'000.00	0.00	RB1	Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0.00	0.00
CB2	2) Servizi	0.00	0.00	RB2	Contributi da soggetti privati	0.00	0.00
СВЗ	3) Godimento beni di terzi	0.00	0.00	RB3	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0.00	0.00
CB4	4) Personale	0.00	0.00	RB4	4) Contributi da enti pubblici	0.00	0.00
CB7	5) Uscite diverse di gestione	0.00	0.00	RB5	5) Entrate da contratti con enti pubblici	0.00	0.00
	·			RB6	6) Altre entrate	0.00	0.00
	Totale	1'000.00	0.00		Totale	0.00	0.00
				-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-1'000.00	0.00
	C) Uscite da attività di raccolta fondi				C) Entrate da attività di raccolta fondi		
CC1	Uscite per raccolte fondi abituali	0.00	0.00	RC1	Entrate da raccolte fondi abituali	2'400.00	0.00
CC2	2) Uscite per raccolte fondi occasionali	0.00	0.00	RC2	Entrate da raccolte fondi occasionali	8'900.00	0.00
ССЗ	3) Altre uscite	0.00	0.00	RC3	3) Altre entrate	0.00	0.00
	Totale	0.00	0.00		Totale	11'300.00	0.00
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					11'300.00	0.00
	D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali				D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
CD1	1) Su rapporti bancari	0.00	0.00	RD1	1) Da rapporti bancari	0.00	0.00
CD2	Su investimenti finanziari	0.00	0.00	RD2	2) Da altri investimenti finanziari	0.00	0.00
CD3	3) Su patrimonio edilizio	0.00	0.00	RD3	3) Da patrimonio edilizio	0.00	0.00
CD4	4) Su altri beni patrimoniali	0.00	0.00	RD4	4) Da altri beni patrimoniali	0.00	0.00
CD6	5) Altre uscite	450.00	0.00	RD5	5) Altre entrate	0.00	0.00
	Totale	450.00	0.00		Totale	0.00	0.00
				A۱	/anzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-450.00	0.00
	E) Uscite di supporto generale				E) Entrate di supporto generale		
CE1	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0.00	0.00	RE1	Entrate da distacco del personale	0.00	0.00
CE2	2) Servizi	0.00	0.00	RE2	Altre entrate di supporto generale	0.00	0.00
CE3	3) Godimento beni di terzi	0.00	0.00				
CE4	4) Personale	0.00	0.00				
CE7	5) Altre uscite	0.00	0.00				
	Totale	0.00	0.00		Totale	0.00	0.00
	TOTALE ONERI E COSTI	86'151.00	0.00		Totale entrate della gestione	98'000.00	0.00
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)						0.00
IM					Imposte	0.00	0.00
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-) 11'849.0					11'849.00	0.00	

GR1	Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	31.12.2021	31.12.2020	GR1	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	31.12.2021	31.12.2020
CF1	Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	550.00	0.00	RF1	Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	2'000.00	0.00
CF2	Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0.00	0.00	RF2	Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0.00	0.00
CF3	3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	0.00	0.00	RF3	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	0.00	0.00
CF4	Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	1'500.00	0.00	RF4	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	10'500.00	0.00
	Totale	2'050.00	0.00		Totale	12'500.00	0.00
IMRC					0.00	0.00	
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)					10'450.00	0.00	

	31.12.2021	31.12.2020
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	11'849.00	0.00
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	10'450.00	0.00
Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	22'299.00	0.00

GR1 Cassa e banca	31.12.2021	31.12.2020
ACIV3Cassa	6'929.00	0.00

Rendiconto per Cassa: le sue sezioni e come ottenerlo - 4



Raccolte pubbliche di fondi occasionali (CTS, Art. 87, co 6)

Gli ETS (art. 79, c. 5) che effettuano raccolte pubbliche di fondi **devono inserire** all'interno **del rendiconto** o del bilancio, **entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio**, un rendiconto specifico (redatto art 48 c. 3 CTS) tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 DPR 600/73, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Il prospetto dovrà essere riconciliato con le risultanze della **Sezione C del rendiconto**. La somma degli utili derivanti da raccolte pubbliche occasionali dovrà infatti coincidere con l'importo di cui **alle voci C2**) Oneri e proventi per raccolte fondi occasionali.



Emolumenti ad amministratori e controllori (CTS, Art. 14, co 2)

Gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 100.000 euro annui <u>devono</u> in ogni caso <u>pubblicare</u> annualmente e tenere aggiornati nel proprio <u>sito internet, o nel sito internet della rete associativa</u> di cui all'articolo 41 cui aderiscano, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti a:

- componenti degli organi di amministrazione,
- componenti degli organi di controllo,
- dirigenti,
- associati.



Emolumenti ad amministratori e controllori (CTS, Art. 14, co 2)

Non vanno compresi tra tali voci <u>i rimborsi spesa analitici</u> (a piè di lista).

In tema di **compensi ad organi sociali**, vanno considerate le seguenti <u>limitazioni</u>:

- L'art. 8, c. 3, del CTS, considera **distribuzione indiretta di utili**, «la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni».

- L'art. 34, co 2 del CTS, **riservato alle ODV**, <u>vieta l'attribuzione di compensi ai componenti degli organi sociali</u>, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, co 5 (vedi revisori iscritti all'albo). Sono escluse le spese documentate.

L'inosservanza dei suddetti vincoli rappresenta una causa di cancellazione dal RUNTS.









RELATORE

Luigi Patella – Dottore commercialista

Il deposito del bilancio mediante la presentazione di apposita istanza nella piattaforma online del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Va depositato:

- entro 90 giorni dal provvedimento di iscrizione al RUNTS per trasmigrazione (solo per ODV e APS trasmigrate)
- dal 2023 entro il 30 giugno di ogni anno
- Il mancato deposito è sanzionato.



TIPOLOGIA DI ENTE E ISCRIZIONE AL RUNTS	REDAZIONE DEL BILANCIO	DEPOSITO DEL BILANCIO AL RUNTS
ENTI COSTITUITI PRIMA DEL 2022 (PRIVI DELLE QUALIFICHE DI ODV, APS E ONLUS) E CHE SI ISCRIVONO AL RUNTS PRIMA DEL 30 SETTEMBRE 2022	Approvano il bilancio di esercizio 2022 secondo i modelli previsti dal Dm 39/2020	Depositano entro il 30 giugno 2023 il bilancio relativo all'anno 2022
ENTI COSTITUITI PRIMA DEL 2022 (PRIVI DELLE QUALIFICHE DI ODV, APS E ONLUS) E CHE SI ISCRIVONO AL RUNTS DAL 1° OTTOBRE AL 31 DICEMBRE DEL 2022	Possono chiudere il bilancio di esercizio 2022 anche non utilizzando i modelli previsti dal Dm 39/2020	Depositano entro il 30 giugno 2023 il bilancio relativo all'anno 2022 (anche se redatto non secondo gli schemi ex Dm 39/2020)



TIPOLOGIA DI ENTE E ISCRIZIONE AL RUNTS	REDAZIONE DEL BILANCIO	DEPOSITO DEL BILANCIO AL RUNTS	
ENTI COSTITUITI NEL 2022 E CHE SI ISCROVONO AL RUNTS PRIMA DEL 30 SETTEMBRE 2022	Approvano il bilancio di esercizio 2022 secondo i modelli previsti dal Dm 39/2020	Depositano entro il 30 giugno 2023 il bilancio relativo all'anno 2022	
ENTI COSTITUITI TRA IL 1° OTTOBRE E IL 31 DICEMBRE DEL 2022 E CHE SI ISCRIVONO AL RUNTS NELLO STESSO PERIODO	Possono chiudere il bilancio di esercizio 2023 comprendente anche gli ultimi 3 mesi del 2022, utilizzando i modelli previsti dal Dm 39/2020	Depositano entro il 30 giugno 2024 il bilancio relativo all'anno 2023 (che comprenderà anche gli ultimi 3 mesi del 2022)	
ODV E APS IN "TRASMIGRAZIONE" E CHE OTTENGONO IL PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS NEL CORSO DEL 2022	Approvano il bilancio di esercizio 2021 secondo i modelli previsti dal Dm 39/2020	Depositano il bilancio 2021 entro 90 giorni dall'iscrizione al Runts Depositano il bilancio 2022 entro il 30 giugno 2023	



VEDIAMO I PASSAGGI DELLA PROCEDURA

E' necessario avere lo SPID e la FIRMA DIGITALE del legale rappresentante.

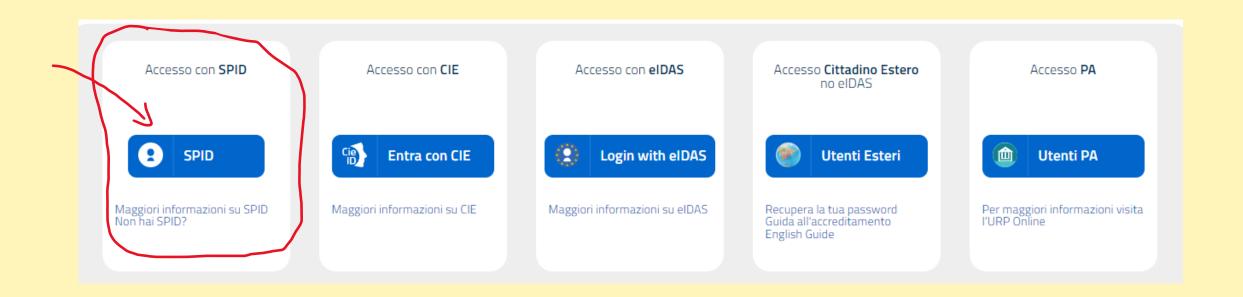


- 1. ACCEDERE AL RUNTS -- https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/
- 2. SELEZIONARE DAL MENU' «ACCEDI AL REGISTRO» FARE CLICK





- 1. SELEZIONARE «ACCESSO CON SPID» FARE CLICK SU «SPID»
- 2. INSERIRE LE PROPRIE CREDENZIALI DI ACCESSO





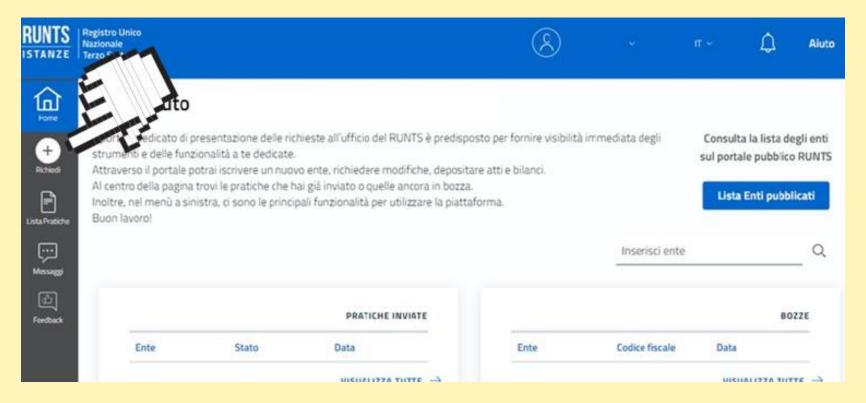
1. SCORRERE IN BASSO E SELEZIONARE «RUNTS» E FARE CLICK





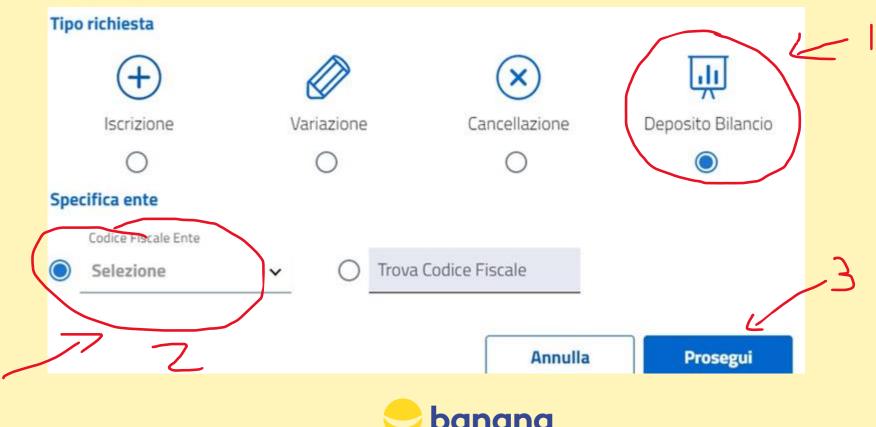
A QUESTO PUNTO ABBIAMO COMPLETATO L'ACCESSO AL RUNTS.

- CLICCARE A SX SUL CERCHIO CON IL SEGNO «+» RICHIEDI





- 1. CLICCARE SU «DEPOSITO BILANCIO»
- 2. SELEZIONARE DALLA TENDINA IL CODICE FISCALE DEL PROPRIO ENTE



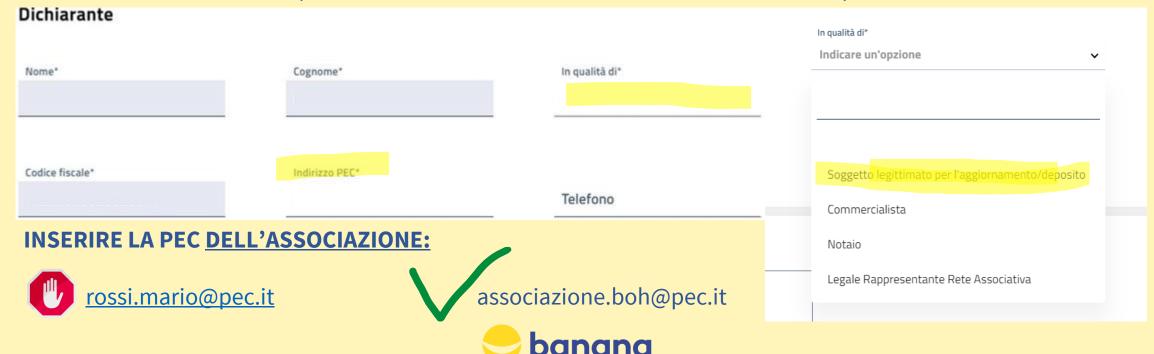


- 1. SI ACCEDE ALLA MASCHERA CHE RIPORTA IN ALTO IL NUMERO PARTICA CREATO
- 2. SELEZIONARE DALLA TENDINA L'ANNO DEL BILANCIO. PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021 SELEZIONARE «2021»





- 1. QUESTA PARTE E' PRECOMPILATA CON I DATI DEL PRESIDENTE
- 2. IL CAMPO «IN QUALITA' DI» ***<u>ATTENZIONE</u>** A SELEZIONARE CORRETTAMENTE COME **SOGGETTO LEGITTIMATO**
- 3. INSERIRE LA PEC (IL SISTEMA RIPORTA LA MAIL ORDINARIA)



Dalla schermata precedente, proseguendo, si accede alla pagina degli allegati.

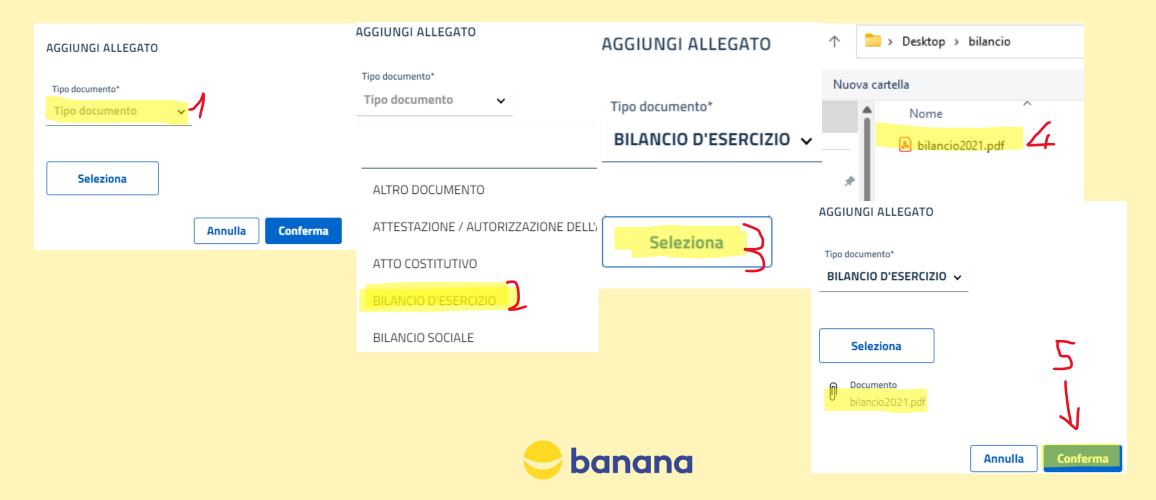
Gli allegati devono essere in pdf/a e <u>possono</u> essere firmati in .p7m (formato Cades) oppure in formato pdf firmato ossia Pades

- Predisposti gli allegati premere «Aggiungi allegato»

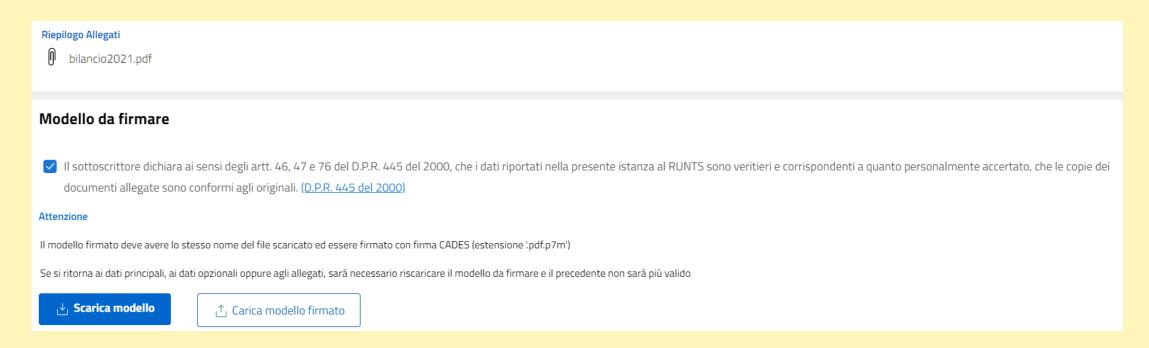
Allegati				0	
Attenzione Il formato degli allegati deve essere PDF/A; i file allegati possono essere non firmati o firmati PAdES (estensione del file ".pdf") oppure possono essere firmati CAdES (estensione del file ".pdf.p7m"). La dimensione di ogni singolo allegato non può superare i 8 Mb. E' obbligatorio aggiungere almeno un documento di tipo "Bilancio d'esercizio" o "Bilancio sociale".					
Allegati	(i) Numero	Nome file	Data	Azioni	
Documento	Numero	Nome me	Data	Aggiungi allegato	



Quindi, selezionare l'allegato (1) «Bilancio d'esercizio» dal menu a tendina (2), poi cliccare su «seleziona» (3) e cercare il pdf creato del bilancio (4), successivamente «conferma» (5).



- Infine si accede all'ultima pagina di riepilogo, dove inseriremo il click sulla dichiarazione sostitutiva, poi «scarica modello»
- Firmare il modello appena creato SENZA cambiare nome del file e firmare in p7m e caricare il file firmato. Attendiamo quindi la ricevuta via pec





Grazie per aver partecipato!

www.banana.ch

- bananaaccounting
- in Banana.ch SA
- **O** banana.accounting

